

canoni corrisposti per l'affitto del sito produttivo di Verrès e locali commerciali di Piazza Verdi. Inoltre in tale voce sono compresi i noleggi di macchine per ufficio ed altri impianti produttivi. A seguito del rilascio dell'immobile di Via Salaria 1027 in cui erano concentrate alcune direzioni, i costi a tale titolo si sono ridotti.

B. 9 COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale ammontano a 95,3 milioni di euro (99,1 milioni di euro al 31.12.2015), in diminuzione rispetto al periodo precedente. In linea con il precedente Piano Industriale 2016-2018, nel corso dell'esercizio si è proceduto con una politica di assunzioni, al fine di rinnovare e rafforzare le competenze aziendali. Allo stesso tempo si è attuato un piano straordinario di incentivazione all'esodo per favorire l'auspicato ricambio generazionale. Attraverso tale manovra sono state assunte 170 risorse, mentre sono complessivamente uscite 87 dipendenti. La flessione è legata alle iniziative gestionali attuate volte alla razionalizzazione e rinnovamento degli organici, il turnover del personale con risorse giovani a minor costo aziendale oltreché alla riduzione delle risorse medie presenti in azienda di 32 unità.

Per l'area ICT & Business Solution, al fine di svincolarsi da contratti di servizio/prestazioni esterne, si è fatto ricorso a 50 risorse in somministrazione (87 unità al 31 dicembre 2015), il cui costo è stato pari a 3,3 milioni di euro (3,5 milioni di euro per il 2015). Per ulteriori dettagli sull'occupazione media si rimanda al capitolo "Altre Informazioni".

B. 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a complessivi 69,8 milioni di euro (31,6 milioni di euro al 31.12.2015). Tale voce comprende:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 2,5 milioni di euro (2,6 milioni di euro al 31.12.2015);
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per 26,3 milioni di euro (28,9 milioni di euro al 31.12.2015);
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per 41 milioni di euro, legata all'accordo transattivo intervenuto con il Ministero dell'Economia e Finanze; per maggiori dettagli informazioni in merito al quale si rimanda al successivo paragrafo "Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione".

B. 11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è positiva per 1,4 milioni di euro (1,6 milioni di euro al 31.12.2015) ed è riconducibile da un lato alle maggiori giacenze dei metalli preziosi (1,2 milioni di euro) e del materiale vario di produzione (0,9 milioni di euro), compensata dal minor valore della carta acquistata (0,7 milioni di euro) e materie prime necessarie alla realizzazione della commessa Euro.

B. 12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli accantonamenti per rischi ammontano a 18 milioni di euro. Tali accantonamenti riguardano l'adeguamento del fondo rischi, per le attività, in corso di definizione, per le bonifiche ambientali, i lavori di consolidamento, messa in sicurezza e ristrutturazioni aziendali, per la gestione dei resi di prodotti quali targhe, carte d'identità elettroniche, passaporti, permessi di soggiorno, bollini farmaceutici.

B. 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono pari a 14,4 milioni di euro (4,8 milioni di euro al 31.12.2015). Si tratta, prevalentemente, di imposte indirette e tasse diverse (4,1 milioni di euro), di differenze su accertamenti, di contributi associativi e di oneri vari di gestione per la parte residua. In tale voce sono ricomprese rettifiche di crediti pregressi vantati verso il Ministero dell'Economia e Finanze, per un ammontare pari a circa 10 milioni di euro.

C..PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria netta ha generato un saldo positivo di 7 milioni di euro (5,8 milioni di euro al 31.12.2015) con un incremento di 1,2 milioni di euro, riconducibile in parte ai maggiori rendimenti legati all'aumento della giacenza media.

L'andamento dei tassi di interesse interbancari, cui è sostanzialmente legata la remunerazione della liquidità, ha generato un effetto positivo sulla gestione finanziaria aziendale per circa 5,7 milioni di euro.

In dettaglio gli *altri proventi finanziari* sono costituiti da:

- *Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni* per 0,3 milioni di euro (0,3 milioni di euro 31.12.2015).
- *Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni* per 0,8 milioni di euro.

In tale voce sono stati contabilizzati gli interessi maturati su BTP presenti nel portafoglio aziendale, che nei precedenti esercizi erano stati oggetto di operazioni finanziarie e pertanto esposti nell'attivo circolante;

- *Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni* per 0,5 milioni di euro (1,9 milioni di euro al 31.12.2015) e si riferiscono ai proventi derivanti da crediti verso istituti bancari per operazioni a termine che si sono concluse nel corso dell'anno;
- *Proventi finanziari diversi dai precedenti* per 5,9 milioni di euro (4 milioni di euro al 31.12.2015) e si riferiscono a:
 - interessi attivi sui depositi bancari che ammontano a 5,7 milioni di euro (3,9 milioni di euro al 31.12.2015). La variazione è riconducibile all'aumento della giacenza media e all'apertura di conti correnti vincolati a breve che hanno garantito rendimenti positivi, neutralizzando l'andamento negativo dei tassi di interesse;
 - interessi attivi su altri crediti pari a 71 mila euro (65 mila euro al 31.12.2015);
 - altri proventi finanziari pari a 43 mila euro (26 mila euro al 31.12.2015);
- *Interessi ed altri oneri finanziari* per -331 mila euro (-338 mila euro al 31.12.2015), costituiti da interessi maturati sulle rate di mutuo in scadenza e dagli interessi sugli altri debiti.

La voce *utile e perdite su cambi* pari a -44 mila euro (-23 mila euro al 31.12.2015), è così composta:

- *utili su cambi* per 15 mila euro (53 mila euro al 31.12.2015), trattasi di utili realizzati nell'esercizio;

- perdite su cambi per 59 mila euro (76 mila euro al 31.12.2015), trattasi di perdite subite nell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti, pari a 28,9 milioni di euro, sono composte dall'imposta sul reddito delle società (IRES) per 30,7 milioni di euro, e dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per 7,0 milioni di euro, mentre imposte anticipate sono pari a 8,9 milioni di euro.

A seguito del raggiungimento dell'accordo transattivo tra il l'Istituto ed il MEF riguardo ai crediti per spese di trasporto per il periodo 2002-2006, sono state iscritte, ai fini IRES, imposte anticipate, poiché vi è la ragionevole certezza, che nell'esercizio successivo tali differenze temporanee diventino deducibili. Si rinvia per il dettaglio a quanto indicato nel prospetto relativo alle differenze temporanee.

Prospetto relativo alle differenze temporanee

(valori in €/000)	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota %
	2016			2015		
Imposte Anticipate:						
- Fondo svalutazione magazzino	27.186	1.310	4,82	27.950	1.347	4,82
- Altro				12.326	594	
Crediti verso Mef relativi alle spese di trasporto	37.420	8.981	24			
Totale	64.606	10.291		40.276	1.941	
Utilizzi						
- Fondo svalutazione magazzino	28.931	1.347	4,82	28.128	1.356	4,82
- Altro	981	47		667	32	
Totale	29.912	1.394		28.796	1.388	
Imposte anticipate	10.887	8.897			553	1.990

Riconciliazione Utile civile – Utile fiscale

IRES	%
Utile civilistico ante imposte	27,50
Variazioni in aumento	
- Magazzino	17,50
- Ammortamenti anticipati	2,27
- Accantonamenti	14,33
- Accantonamento fondo svalutazione crediti	24,09
- Svalutazioni partecipazioni	2,28
- Perdite su crediti	4,76
- Altre	20,58
Variazioni in diminuzione	
- Magazzino	(17,99)
- Accantonamenti	(19,67)
- Ammortamenti anticipati	(2,51)
- Altre	(1,12)
Totale	72,02
IRAP	%
Valore della produzione	4,82
Variazioni in aumento	1,46
Variazioni in diminuzione	(1,39)
Altre deduzioni	(1,87)
Totale	3,02

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con le parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del codice civile, le operazioni con le parti correlate sono state di natura commerciale e di natura finanziaria (mutui), regolati secondo le normali condizioni di mercato e sono indicate nelle seguenti tabelle di dettaglio. Per maggiori informazioni sugli accordi per la gestione dei crediti relativi alle spese di trasporto 2002-2006, si rimanda al paragrafo "Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione probabile della gestione".

Rapporti economici

Nell'esercizio 2016 i rapporti economici dell'Istituto con le società controllate, controllanti, altre partecipate e sottoposte al controllo della controllante, sono esposti sinteticamente nelle seguenti tabelle:

a) Controllate

(valori in €/000)	2016			2015		
	Valore della produzione	Costi della produzione	Proventi ed oneri finanziari	Valore della produzione	Costi della produzione	Proventi ed oneri finanziari
Editalia S.p.A.	963	0	0	1.440	0	0
Innovazione e Progetti ScpA	12	0	0	12	0	0
In liquidazione						
Verrès S.p.A. in liquidazione	1	0	0	2	0	0
Totale	976	0	0	1.454	0	0

b) Controllanti

(valori in €/000)	2016		2015	
	Valore della produzione	Costi della produzione	Valore della produzione	Costi della produzione
Ministero dell'Economia e Finanze	211.432	1.129	181.615	1.434
Totale	211.432	1.129	181.615	1.434

c) Altre partecipate

(valori in €/000)	31.12.2016		31.12.2015	
	Valore della produzione	Costi della produzione	Valore della produzione	Costi della produzione
Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.	0	0	326	0
Meccano S.p.A.	0	29	0	36
Totale	0	29	326	36

d) Altre parti correlate

(valori in €/000)	31.12.2016		31.12.2015	
	Valore della produzione	Costo della produzione	Valore della produzione	Costo della produzione
Consap S.p.A.	0	0	3	0
Consip S.p.A.	304	0	286	0

Segue:

Segue:

(valori in €/000)	31.12.2016		31.12.2015	
	Valore della produzione	Costo della produzione	Valore della produzione	Costo della produzione
Eur S.p.A.	0	0	2	0
Gruppo ANAS	922	0	29	0
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	114	0	242	0
Gruppo ENAV	47	0	28	0
Gruppo ENEL	2	1.294	2	0
Gruppo ENI	360	6	344	51
Gruppo Ferrovie dello Stato	106	3	123	52
Gruppo GSE	14	4	14	0
Gruppo Invitalia	35	0	10	0
Gruppo Poste Italiane	48	869	167	240
Gruppo RAI Radio Televisione Italiana	2.656	1	8.408	3
Gruppo SOGEI	10	0	3	0
Gruppo SOGESID	8	0	9	0
Gruppo SOGIN	23	0	22	0
Istituto Luce s.r.l.	0	1	0	0
Invimit	6	0	2	0
Mefop	1	0	0	0
Studiare sviluppo	1	0	0	0
Fondi Pensione				
Byblos Fondo Nazionale pensioni	0	2.675	0	1.612
Fopadiva	0	844	0	729
Previndai	0	179	0	393
Assidai	0	35	0	0
Società reale Mutua Assicurazioni	1	0	1	0
Totale	4.658	5.911	9.695	3.080

Rapporti patrimoniali

Al 31 dicembre 2016 i rapporti patrimoniali dell'Istituto con le società controllate, controllanti, altre partecipate e sottoposte al controllo della controllante, sono esposti, al loro valore nominale, sinteticamente nelle seguenti tabelle:

a. Controllate

(valori in €/000)	31.12.2016				31.12.2015			
	Commerciali		Finanziari		Commerciali		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Edititalia S.p.A.	3.162	6	0	12	2.078	0	0	12
Innovazione e Progetti S.c.p.A. in liquidazione	0	0	0	15.750	0	0	0	15.750
Verrès S.p.A. in liquidazione	2	8	0	0	2	8	0	0
Totale	3.164	14	0	15.762	2.080	8	0	15.762

b. Controllanti

(valori in €/000)	31.12.2016				31.12.2015			
	Commerciali		Finanziari		Commerciali		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Ministero dell'Economia e Finanze	727.967	108.996	98.451	100.000	688.451	87.729	131.268	0
Totale	727.967	108.996	98.451	100.000	688.451	87.729	131.268	0

c. Altre partecipate

(valori in €/000)	31.12.2016		31.12.2015	
	Commerciali		Commerciali	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.	0	0	28	0
Totale	0	0	28	0

d. Altre parti correlate

	Commerciali		Finanziari		Commerciali		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Consip	95	0	0	0	96	0	0	0
Gruppo Anas	673	0	0	0	0	0	0	0
Gruppo CDP	45	0	0	5.658	23	0	0	5.825
Gruppo Enav	3	0	0	0	4	0	0	0
Gruppo Enel	13	195	0	0	16	7	0	0
Gruppo Eni	76	0	0	0	60	0	0	0
Gruppo Ferrovie	232	0	0	0	80	7	0	0
Gruppo Finmeccanica		182	0	0	0	182	0	0
Gruppo GSE	2	0	0	0	3	0	0	0
Gruppo Invitalia	14	0	0	0	0	0	0	0
Gruppo Poste	104	451	0	0	103	150	0	0
Gruppo Rai	1.406	0	0	0	7.678	0	0	0
Gruppo Sogei	12	0	0	0	0	0	0	0
Gruppo Sogin	23	0	0	0	2	0	0	0
Sogesid	0	0	0	0	1	0	0	0
Fondi pensione	0	0	0	0	0	0	0	0
Kedrios	0	0	3	0	0	0	100	0
Gruppo Generali	0	0	1	0	0	0	6	0
Byblos	0	0	0	578	0	0	0	582
Fopadiva	0	0	0	12	0	0	0	0
Fata assicurazioni	0	0	0	1	0	0	0	0
Previndai	0	0	0	85	0	0	0	73
Alleanza Assicurazioni	0	0	0	6	0	0	0	0
Pioneer Investment Management	0	0	0	1	0	0	0	0
Fideuram Vita	0	0	0	1	0	0	0	0
BG Vita Gruppo Generali	0	0	0	1	0	0	0	0
Mediolanum Vita	0	0	0	1	0	0	0	0
Totale	2.698	828	4	6.344	8.066	346	106	6.480

Compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Revisori contabili

I compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed alla società incaricata della revisione legale dei conti ammontano, rispettivamente a 250 mila euro, 67 mila euro e 58 mila euro. Questi ultimi sono interamente relativi all'attività di revisione legale dei conti. Una parte dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci è stata versata al Fondo di Amministrazione del Ministero di appartenenza.

Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti, al 31 dicembre 2016, ripartito per categorie, è riportato nella seguente tabella, in cui sono evidenziati anche gli organici medi e gli analoghi dati per il 2015.

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	media 2016	media 2015
Dirigenti	24	23	1	23	23
Impiegati	935	830	105	891	899
Operai	698	721	(23)	716	747
Totale	1.657	1.574	83	1.630	1.669
Personale in somministrazione	50	87	(37)		
Totale generale	1.707	1.661	46		

In particolare nel corso dell'esercizio hanno lasciato il servizio complessivamente 87 dipendenti e sono state assunte 170 risorse. La società nel corso dell'esercizio 2016 è ricorsa a 50 risorse con contratto di somministrazione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (articolo 2427, comma 9 del Codice Civile)

Garanzie proprie prestate:

- *fidejussioni, avalli e garanzie non reali* ammontano a 3,9 milioni di euro a favore di società controllate (3,9 milioni di euro al 31.12.2015);
- *lettere di patronage* a favore di società controllate per 7,2 milioni di euro (7,2 milioni di euro al 31.12.2015);
- *fidejussioni avalli e garanzie non reali* ammontano a 3,3 milioni di euro a fronte di partecipazioni e/o aggiudicazioni di gare (1,8 milioni di euro nel 2015).

Altri:

- *titoli di terzi a cauzione/garanzia* ammontano a 500 euro e si riferiscono a titoli versati da fornitori a garanzia di obblighi assunti;
- *beni di terzi in lavorazione* ammontano a 2,2 milioni di euro (2,1 milioni di euro al 31.12.2015);
- *beni di terzi in deposito* ammontano a 2,8 milioni di euro (1,4 milioni di euro al 31.12.2015).

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio

Il capitale sociale è composto da n. 340.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna. Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

Non esistono altre tipologie di azioni né obbligazioni ordinarie e convertibili né altri titoli e strumenti finanziari emessi dalla società.

Ripartizione dei crediti, dei debiti e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

Crediti

Crediti per area geografica (valori in €/000)		31.12.2016			31.12.2015			Variazioni
		Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	
A	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni							
	Verso altri	3.244	0	3.244	3.845	0	3.845	(601)
	Sub totale	3.244	0	3.244	3.845	0	3.845	(601)
	Crediti dell'attivo circolante							
	Verso clienti	29.133	966	30.099	30.440	1.316	31.756	(1.657)
	Verso imprese controllate	3.066	0	3.006	1.989	0	1.989	1.017
	Verso imprese controllanti	656.805	0	656.805	658.149	0	658.149	(1.344)
	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.563	0	2.563	7.711	0	7.711	(5.148)
	Tributari	4.249	0	4.249	8.855	0	4.549	(300)
	Imposte anticipate	12.671	0	12.671	4.549	0	1.990	10.681
	Verso altri	2.229	0	2.229	62.294	0	62.294	(60.065)
B	Sub totale	710.900	966	711.622	767.122	1.316	768.438	(56.816)
A+B	Totale	717.138	1.316	714.866	770.967	1.316	772.283	(57.417)

Debiti

Debiti per area geografica (valori in €/000)		31.12.2016				31.12.2015				Variazioni
		Italia	Unione Europea	Resto del mondo	Totale	Italia	Unione Europea	Resto del mondo	Totale	
	Verso banche	24.454	0	0	24.454	510	0	0	510	23.944
	Verso altri finanziatori	95.821	0	0	95.821	123.476	0	0	123.476	(27.655)
	Acconti	281	0	0	281	524	0	0	524	(243)
	Verso fornitori	47.705	949	0	48.654	15.557	1.549	0	43.225	(5.429)
	Verso imprese controllate	15.776	0	0	15.776	15.775	0	0	15.775	1
	Verso imprese controllanti	108.997	0	0	108.997	87.730	0	0	87.730	21.267
	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	829	0	0	829	346	0	0	346	483
	Tributari	514.130	0	0	514.130	476.640	0	0	476.640	37.490
	Verso istituti previdenza e di sicurezza sociale	6.566	0	0	6.566	7.503	0	0	7.503	(937)
	Verso altri	112.586	0	0	112.586	14.935	0	0	14.935	97.651
	Totale	927.145	949	0	928.094	769.155	1.549	0	770.664	3.535

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a 345,61 milioni di euro. La ripartizione per area geografica è illustrata dalla seguente tabella:

Ricavi per area geografica (valori in €/000)	31.12.2016			31.12.2015		
	Italia	Esteri	Totale	Italia	Esteri	Totale
Documenti di riconoscimento	91.184	0	91.184	89.190	80	89.270
Stampa di sicurezza	111.904	3.507	115.411	118.769	2.850	121.619
Targhe	55.251	0	55.251	50.856	0	50.856
Grafico elettorale	20.541	0	20.541	7.660	0	7.660
Giuridico Amministrativo	30.223	300	30.523	31.690	0	31.690
Monetazione numismatica e medagliistica	27.180	3.650	30.830	28.002	3.923	31.925
Altre Attività	1.872	0	1.872	1.440	180	1.620
Totale	338.155	7.457	345.612	327.607	7.033	334.640

L'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie.

Le posizioni debitorie e creditorie che, in base ai rispettivi rapporti contrattuali, hanno durata residua superiore a cinque anni, sono le seguenti:

- *immobilizzazioni finanziarie* – Crediti verso altri che ammontano ad 1 milione di euro. Tale voce si riferisce ai crediti verso le assicurazioni Generali per i premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione a garanzia del TFR per un milione di euro e a depositi cauzionali per 39 mila euro;
- *debiti verso altri finanziatori* pari a 4,9 milioni di euro.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

EFFETTI CONTABILI DELLA RIFORMA CONTABILE

Riclassifica stato patrimoniale: saldi riferiti a società sottoposte al controllo della comune controllante

Con riferimento alle imprese sottoposte al controllo delle controllanti il D.Lgs. 139/15 ha previsto delle righe specifiche sia relativamente all'attivo che al passivo patrimoniale. Per tale motivo è stato necessario riclassificare talune posizioni in dette nuove righe di bilancio nello stato patrimoniale al 31 dicem-

bre 2015. Per effetto della cancellazione e introduzione di nuove righe dello Stato Patrimoniale la numerazione di alcune voci è stata modificata.

Riclassifica conto economico: Eliminazione della classe E del Conto Economico

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa ai componenti straordinari di reddito. Conseguentemente le voci incluse in tali righe, nel conto economico 2015, sono state riclassificate per natura nelle righe più idonee.

Riconciliazione dello Stato Patrimoniale a seguito della Riforma Contabile (D.Lgs. 139/2015)

(In Euro)	31/12/2015 Approvato CdA del 23/05/2016	Saldi effetto Riforma	31/12/2015 Saldi rettificati
ATTIVITÀ			
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II. CREDITI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1) verso clienti <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	643.689.134	(611.932.841)	31.756.293
2) verso imprese controllate <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.080.212	(91.582)	1.988.630
4) verso imprese controllanti		658.148.638	658.148.638
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti; <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		7.711.258	7.711.258
5-quater) verso altri <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	62.300.916	(6.452)	62.294.464
TOTALE II. CREDITI	708.070.262	53.829.021	761.899.283
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.270.450.025	53.829.021	1.324.279.046
TOTALE ATTIVO	1.571.908.063	53.829.021	1.625.737.084
PASSIVITÀ			
D) DEBITI			
7) verso fornitori <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	43.570.733	(346.038)	43.224.695
9) verso imprese controllate <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i> <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	15.774.288		12.666 15.761.622
11) verso imprese controllanti <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		87.729.846	87.729.846
11-bis) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		346.038	346.038
14) altri debiti <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	48.836.310	(33.900.825)	14.935.485
TOTALE DEBITI (D)	108.181.331	53.829.021	162.010.352
TOTALE PASSIVO	1.571.908.063	53.829.021	1.625.737.084

Riconciliazione del Conto Economico a seguito della Riforma Contabile (D.Lgs. 139/2015)

(In Euro)	31/12/2015 Approvato CdA del 23/05/2016	Saldi effetto Riforma	31/12/2015 Saldi rettificati
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
- contributi in conto esercizio	170.869		170.869
- altri	5.778.258	937.825	6.716.083
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	343.650.493	937.825	344.588.318
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A -B)	82.286.243	937.825	83.224.068

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che non fa parte di un gruppo avente obbligo di redigere il bilancio consolidato

Applicazione del costo ammortizzato

Il D.Lgs. 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015. Di conseguenza le posizioni sorte dal 1 gennaio 2016 sono state valutate col criterio del costo ammortizzato, laddove applicabile, mentre le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole.

EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Anche per il 2017 l'Azienda proseguirà nella sua azione orientata a costruire una solida struttura industriale, basata sull'innovazione ed in grado di assolvere efficacemente la missione affidata dallo Stato: la garanzia della fede pubblica.

Gli interventi gestionali per il corrente esercizio si inquadrano in un contesto strategico orientato a rafforzare ulteriormente l'Azienda nei settori chiave

dei documenti d'identità e dell'anticontraffazione e del trattamento sicuro di informazioni sensibili, anche attraverso una diversificazione dell'offerta e l'apertura a nuovi mercati. In particolare ci si riferisce a:

- la realizzazione di ingenti interventi per il rinnovo delle linee produttive e per la digitalizzazione dei processi. In tale ambito è opportuno sottolineare che il 2017 vede l'avvio dei programmi di investimento per la nuova linea targhe e per i passaporti elettronici, per gli impianti di produzione di carte speciali/filigranate e per l'olografia. Programmi particolarmente significativi dal punto di vista dimensionale, complessi dal punto di vista tecnologico e che presuppongono, propedeuticamente, interventi di adattamento delle strutture immobiliari destinate ad ospitare i macchinari e l'espletamento di articolate procedure di gara ad evidenza pubblica;
- la connessa adozione di un modello di business caratterizzato dal presidio interno delle attività strategiche dal punto di vista della sicurezza;
- lo sviluppo dei programmi ICT connessi all'architettura Cloud ed alla Business Continuity;
- l'intensificazione delle attività di ricerca e sviluppo, anche attraverso il ricorso a nuove partnership con Enti/Istituti/Università di eccellenza;
- la prosecuzione degli interventi di bonifica ambientale, di valorizzazione degli asset immobiliari, nonché del patrimonio artistico-culturale;
- il miglioramento dei sistemi di sicurezza fisica e logica;
- lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze professionali.

Dal punto di vista delle attività, il 2017 sarà caratterizzato da:

- l'avvio del processo di diffusione massiva della carta d'identità elettronica, conseguentemente alla distribuzione capillare sul territorio nazionale delle postazioni di lavoro. Si prevede una copertura dei Comuni italiani tale da poter servire entro l'anno oltre la metà della popolazione;
- l'attività a regime della produzione degli scontrini per il gioco lotto;
- la prosecuzione di un positivo trend della domanda di passaporti elettronici, di targhe per autoveicoli, dei contrassegni per i vini, anche in conseguenza di un progressivo aumento delle quote di mercato nel settore dei DOC.

In merito alla monetazione a corso legale, per il 2017 la richiesta da parte del Ministero dell'Economia e Finanze di coniazione è pari a 526 milioni di pezzi, in aumento rispetto ai 403 milioni di pezzi del 2016. Permane una forte concentrazione sui tagli "ramati" (5, 2 e 1 centesimo).

In merito ad altre importanti produzioni IPZS (bollini farmaceutici, tasselli tabacchi, permesso di soggiorno, patenti, valori bollati e postali, gazzetta ufficiale), i livelli attesi di vendita sono nel complesso in linea generale con quanto registrato nel 2016. Prosegue, per contro, il declino della linea di business ricettari medici cartacei, in relazione alla progressiva diffusione del sistema on-line.

Con riguardo ai servizi telematici, prosegue nel 2017 l'attività sul portale "Normattiva" che prevede, tra l'altro, l'integrazione dell'attuale banca dati con gli atti pubblicati dal 1861 al 1932.

Dal punto di vista economico- reddituale, anche in relazione alle attività svolte dalla Società nei primi mesi dell'anno, è previsto il mantenimento di positivi risultati, in linea con il 2016, che consentono un'adeguata capacità di autofinanziamento a fronte degli impegnativi programmi per gli investimenti tecnici, informatici, immobiliari e per l'attività di ricerca.

In data 18 gennaio 2017, è stata perfezionata la cessione all'Istituto dell'Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A. del 100% del pacchetto azionario posseduto dal Poligrafico in Editalia S.p.A..

Per ultimo si segnala che, con riferimento ai crediti vantati dall'Istituto nei confronti del MEF per le spese di trasporto di Stampati Comuni sostenute nel periodo 2002-2006, è stato istituito un tavolo di lavoro che ha portato all'individuazione di un criterio concordato, stante comunque la correttezza dei crediti vantati dall'Istituto, consentendo la definizione, per ogni anno di rendiconto, della percentuale di spese di trasporto da riconoscere ad IPZS, il cui ammontare complessivo è pari a circa 57 milioni di euro. L'accordo, che ha generato un impatto negativo netto sul conto economico 2016 di 24,5 milioni di euro, è stato raggiunto nel mese di marzo 2017; l'atto transattivo sarà formalizzato non appena saranno stati ottenuti i pareri favorevoli dell'Avvocatura Generale dello Stato e del Consiglio di Stato.

In relazione a quanto illustrato, in coerenza con il ridisegno della missione aziendale, le leve gestionali, nel corso del 2017, saranno sempre più concentrate sulla valorizzazione della capacità dell'Istituto di rappresentare un punto di riferimento per la tutela degli interessi primari dello Stato Comunità attraverso prodotti, servizi e progettualità a elevato valore intrinseco, in termini di garanzie di sicurezza, tutela della salute, anticontraffazione e tracciabilità.

Incessante sarà l'attenzione alle condizioni di efficienza degli stabilimenti, alla dinamica delle spese, alla rigorosa cura della gestione della finanza aziendale, alla capacità di "fare sistema", sviluppando intese e rapporti di collaborazione con *partners* in grado di apportare competenze complementari e generare nuovi business.

Contemporaneamente a tali azioni, anche in funzione dei considerevoli investimenti che i progetti indicati comporteranno, si proseguirà nell'azione avviata per trovare celeri soluzioni alla situazione creditoria dell'azienda nei confronti del Ministero dell'Economia e Finanze.

Le attività svolte dalla società nei primi mesi dell'anno, pur in un contesto esterno di riferimento con alcune variabili critiche, fanno comunque ritenere che il nuovo indirizzo strategico avviato e gli sviluppi previsti, che vedono il ruolo centrale dell'IPZS quale garante di identità e autenticità, permetteranno, oltre all'autofinanziamento degli ingenti impegni finanziari legati al considerevole piano di investimenti previsto, il mantenimento di un adeguato livello di redditività, garantendo una soddisfacente creazione di valore per gli stakeholders.

Non si può sottacere che la possibilità di mantenere un soddisfacente livello di autofinanziamento ed una marginalità comunque positiva, non possa prescindere, stante la missione affidata, anche da decisioni esogene all'azienda, correlate a scelte compiute in ambito governativo.

Con l'obiettivo di migliorare costantemente il proprio assetto strategico, il posizionamento sul mercato e la conseguente capacità di creare valore per l'azionista, l'azienda continuerà a rivolgere un'attenzione particolare al miglioramento dei parametri di efficienza, allo sviluppo, alla formazione del personale, alla messa a punto di adeguati strumenti gestionali di controllo, al presidio attivo di mercati e clienti per cogliere ogni possibile opportunità commerciale, nell'intento di confermare il proprio ruolo di operatore leader per tecnologie e soluzioni per la Pubblica Amministrazione e centro di eccellenza nel campo dell'anticontraffazione e della sicurezza.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signor Azionista,

nel presente Bilancio che viene sottoposto alla approvazione Vi è stata data notizia circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Istituto per il 2016 e dei principali avvenimenti intervenuti durante i primi mesi del 2017.

In particolare, è stato dato conto dei potenziali profili di rischio e dei considerevoli piani di investimento che l'azienda dovrà sostenere per importanti progetti a livello di "sistema-paese" (documenti di riconoscimento).

Il bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un risultato netto positivo di euro 38.958.411, al centesimo di euro 38.958.410,60 che si propone di destinare secondo quanto qui di seguito esposto:

- quanto al 5%, pari ad euro 1.947.920,53 a riserva legale;
- quanto alla parte residua, pari ad euro 37.010.490,07 a dividendo.

Per tutte le altre informazioni sulla natura dell'attività dell'impresa ed i rapporti con le imprese controllate si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2016

ATTESTAZIONE DEL PRESIDENTE E
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DEL DIRIGENTE
PREPOSTO ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA